



Università degli Studi di Messina

Relazione istruttoria per il Senato Accademico

Oggetto: Accordo Attuativo dell'Accordo Quadro Rep. Unime 357/2019 stipulato tra il Politecnico di Torino e l'Università degli Studi di Messina per la realizzazione del Progetto di ricerca "Tecnologie innovative per il monitoraggio ambientale".

Premesso che:

- L'Università degli Studi di Messina ed il Politecnico di Torino in data 05/07/2019 hanno sottoscritto un Accordo quadro ex art 15 L 241/1990 (rep UNIME n. 357/2019 del 5/7/2019, prot. n. 65713) di durata triennale, con la finalità di "...promuovere la cultura scientifica relativa alla tecnologia dei dispositivi MEMS e la necessità di estendere il loro utilizzo sul territorio nazionale, in accordo con le direttive comunitarie che incentivano l'applicazione dei dispositivi IoT." (art. 2 c. 3);
- Il Laboratorio Materiali e Microsistemi (CHILAB) del Dipartimento di Scienza Applicata e Tecnologia del Politecnico di Torino (DISAT), da alcuni decenni, si occupa dello studio di dispositivi microelettromeccanici.
- Il Dipartimento di Scienze Matematiche e Informatiche, Scienze Fisiche e Scienze della Terra (MIFT) dell'Università di Messina ha come finalità lo sviluppo della cultura scientifica e dei processi di formazione, ad ogni livello, nelle aree scientifiche di riferimento e possiede accreditate competenze, comprovate da pubblicazioni su riconosciute riviste scientifiche internazionali, nell'ottimizzazione di mappe georeferenziate, sulla modellistica ambientale, nella progettazione, sintesi, sviluppo e caratterizzazione di materiali per applicazioni in ambito industriale, oltre a competenze specifiche su tecniche di indagine quali: diffrazione a RX, spettroscopia FTIR e Raman, microscopia a scansione elettronica accoppiata con spettroscopio EDS;
- In considerazione di quanto sopra, le parti intendono condurre congiuntamente un progetto di ricerca, di interesse comune, nel settore del monitoraggio ambientale dei fondali costiero/profondi mediante l'uso di sistemi autonomi di navigazione sottomarina (AUV);
- a tal fine, in attuazione di quanto previsto dall'art. 3 dell'Accordo Quadro rep. 357/2019, le parti hanno redatto un Protocollo d'intesa con il quale si impegnano a collaborare nella conduzione del progetto di ricerca di interesse comune dal titolo "Tecnologie innovative per il monitoraggio ambientale";
- Ai fini della realizzazione del predetto progetto, ciascuna parte si impegna a

sostenere direttamente i relativi costi, che graveranno su fondi di pertinenza dei gruppi di ricerca coinvolti nel progetto. Le attività di progetto verranno svolte in stretta collaborazione impegnando personale dedicato da entrambe le Parti (intendendosi per la definizione di “personale”: professori, ricercatori, dottorandi, borsisti, assegnisti, personale tecnico/amministrativo e tesisti);

- Il DISAT, in particolare si impegna a trasferire (e a ritirare) l’AUV ed il relativo payload presso i laboratori messi a disposizione dal MIFT per lo svolgimento del progetto, sostenendone i relativi costi, nonché ad erogare al MIFT, un contributo di euro 30.000,00 (euro trentamila/00) finalizzato alla compartecipazione ai costi sostenuti per la gestione dei laboratori messi a disposizione, per l’intera durata del progetto, ad ospitare il sistema di navigazione AUV e di misura payload nonché per sostenere parte dei costi per la gestione dei test in mare. Il contributo verrà erogato entro 30 giorni dalla firma del presente accordo, previa richiesta scritta del MIFT, e potrà essere utilizzato dal MIFT anche per la copertura dei costi per l’attivazione di un assegno di ricerca ovvero di una borsa di studio da bandire sulle tematiche di ricerca oggetto del presente accordo attuativo;
- Il MIFT si impegna a mettere a disposizione, in via non esclusiva, i laboratori di pertinenza dei gruppi di ricerca coinvolti per lo svolgimento del progetto oggetto del presente accordo, a svolgere le attività di analisi dati e progettazione di software dedicato alla generazione una mappa georeferenziata degli elementi rilevati, a garantire, previa formale richiesta del Responsabile DISAT, l’accesso temporaneo presso le sedi del MIFT di laureandi, dottorandi, assegnisti di ricerca e borsisti del DISAT coinvolti nella realizzazione del progetto oggetto del presente accordo;
- Il DISAT svolgerà l’attività di ricerca sotto la direzione scientifica dell’Ing. Luciano Scaltrito, mentre Il MIFT indica, quale Responsabile il Prof. Salvatore Magazù;

Visti:

- lo Statuto d’Ateneo, emanato con D.R. n. 3429 del 30.12.2014, ed in particolare l’art. 38;
- l’art. 51 del Regolamento Generale di Ateneo emanato con D.R. n. 376 del 18 febbraio 2016;
- l’estratto del verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Matematiche e Informatiche, Scienze Fisiche e Scienze della Terra dell’Università degli Studi di Messina (MIFT) del 10/10/2019;
- Il testo dell’Accordo attuativo;

Considerato:

- che l’attività di ricerca rientra fra le finalità istituzionali delle parti;

Sulla base di quanto sopra relazionato si sottopone al Senato Accademico quanto segue:

- esprimere parere favorevole in merito all’estratto del verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Matematiche e Informatiche, Scienze Fisiche e Scienze della Terra

dell'Università degli Studi di Messina (MIFT) del 10/10/2019, relativo alla stipula dell'Accordo attuativo di cui in premessa, il cui testo forma parte integrante e sostanziale della presente relazione.

Allegati:

- Estratto del verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Matematiche e Informatiche, Scienze Fisiche e Scienze della Terra dell'Università degli Studi di Messina (MIFT) del 10/10/2019;
- Testo dell'Accordo attuativo.

II DIRETTORE GENERALE
Avv. Francesco Bonanno